



Museo Diocesano d'Arte Sacra
Piazza Duomo, 1 – 56028 San Miniato (Pi)
Tel. 3426860873 - Diretto didattica 3402506655
E-mail: museodiocesano@diocesisanminniato.it

Alla cortese attenzione della direzione didattica

Progetto: la volpe e la cicogna

(Ciclo di favole, per le prime e seconde classi, tratte dall'antichità greca e romana)

A cura della dott.ssa Benedetta Spina

Oggetto: proposta di laboratorio di carattere letterario per le scuole primarie (classi prime e seconde).

Presentazione

Il Museo Diocesano d'Arte Sacra si occupa da circa quindici anni di didattica museale spaziando in vari ambiti disciplinari quali quello storico-artistico, archeologico, musicale, teatrale e di letteratura. Tali progetti sono concepiti, in maniera particolare, per le scuole dell'infanzia e quelle primarie. Essendo questo un ente ecclesiastico, sviluppa il proprio ambito in due campi principali: quello laico “Arte e Scuola” da una parte e quello catechetico “Arte è lode a Dio” dall'altra.

Contenuti

In questo caso specifico l'ambito letterario sarà quello preso in considerazione: gli autori della classicità greca e romana, Esopo e Fedro, ci hanno tramandato un ciclo di racconti che, per la loro stessa natura, sono particolarmente adatti ai più piccoli. La favola, infatti, è un genere letterario caratterizzato da brevi composizioni, in prosa o in versi, che ha come protagonisti gli animali, più raramente piante o oggetti inanimati, portatrice, in più, di una morale. Di conseguenza presenta una struttura del tutto indovinata per la prima fase di scolarizzazione quando è necessario concentrarsi sull'apprendimento delle nozioni base della scrittura, lettura, intreccio narrativo, senso della sequenzialità degli eventi, logica. Il tutto integrato dall'uso delle immagini e del disegno per dare

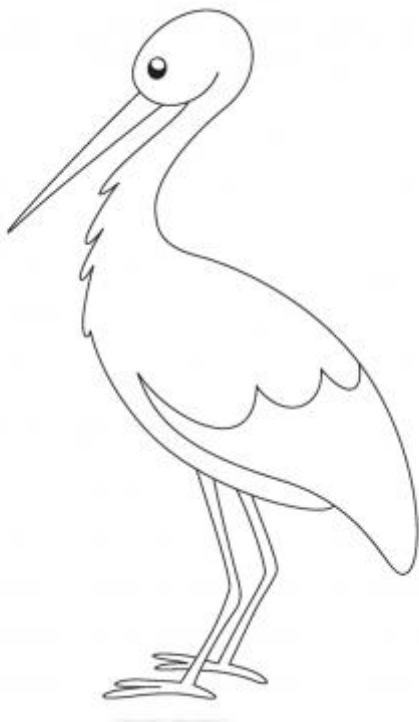
spazio alla manualità e tenere vivo il senso “dell’imparare giocando”, essenziale in una fase così delicata dell’istruzione. All’interno di questo corso è possibile scegliere tra:

1. Il lupo e l’agnello;
2. La volpe e l’uva;
3. La rana e il bue;
4. Il leone e il topo.

Svolgimento

Un incontro di due ore ciascuno a classe con un operatore.

Prima ora: presentazione della favola con video e cartoni.



Esempio di parte dei contenuti che i bambini troveranno nei loro fascicoli

Quella che andremo a raccontare è una favola ossia un breve racconto dove i protagonisti sono gli animali. Chi la inventò? Due scrittori molto famosi che si chiamavano Esopo e Fedro, vissuti tantissimo tempo fa: il primo in Grecia e il secondo a Roma.

Perché si raccontavano queste storie? Per insegnare ai bambini la buona educazione. Infatti, tutte le favole hanno una morale cioè ci fanno capire quali regole bisogna seguire per rispettare gli altri.....

Seconda ora: completamento delle schede didattiche e lettura filastrocca.

Filastrocca

La volpe furba furbona
Invitò la cicogna a desinar nella sua casona
La pietanza molto invitante
Fu servita in maniera abbondante
Ma il piatto dove fu posta
Affamava la cicogna senza sosta
Mentre la volpe spazzolava via tutto d'un fiato
Quel lungo becco lasciava l'altra in un digiuno forzato
Per non essere da meno il pasto fu contraccambiato
E un pranzo altrettanto ricco fu preparato
La volpe a cui non mancava l'appetito
Accettò pronta quell'inaspettato invito
Ma il cibo fu servito per dispetto
In fondo ad una ciotola dal collo lungo e stretto
Ben attingeva col becco la cicogna dentro la fessura
Ma non la volpe in un vaso di così stretta misura
A pancia vuota quell'astuta malandrina
Tornò a casa pensando ad una succulenta gallina
Vuol dimostrare questa favoletta
Che chi la fa prima o poi l'aspetta!

A conclusione di ogni racconto una filastrocca sarà presente al termine del percorso per incentivare la dimestichezza nella lettura e nello sviluppo della memoria.

Strumenti

- Ogni bambino sarà dotato di schede – guida per imparare ad ascoltare, descrivere, identificare i personaggi principali che costituiscono le voci narranti di questa storia;
- La fase successiva sarà dedicata al completamento dei supporti didattici integrati anche dalle immagini e, in particolare, alla lettura e scrittura coadiuvati dal video-cartone;
- Tutto il materiale fornito durante l'esecuzione del progetto rimarrà ai bambini.

Obiettivi

1. Stimolare l'approccio alle nozioni base della lettura e della scrittura;
2. Fornire nuovi strumenti di conoscenza;
3. Avere la possibilità di integrare il linguaggio letterario con quello iconografico, prassi cui i bambini sono già abituati fin dalla scuola dell'infanzia.

Necessità logistiche

L'operatore museale è disponibile agli spostamenti e a raggiungere gli istituti scolastici che ne faranno richiesta. Inoltre il museo dispone di un'aula didattica, nei locali del seminario vescovile, approntata per accogliere le varie attività scolastiche. In questo caso specifico, visto l'argomento affrontato, è possibile concordare il tutto sia nella medesima sede dell'istituto scolastico sia nei locali diocesani organizzati per realizzare le attività scolastiche.

Costo

Il compenso richiesto sarà di 2 euro a bambino comprensivo di tutti gli oneri. Viste le necessità logistiche sarebbe possibile, nell'arco della stessa mattinata, accogliere anche due classi contemporaneamente concordando per tempo tutto il necessario.

Modalità di prenotazione

Si consiglia di procedere con le prenotazioni non prima dell'avvenuto inizio dell'anno scolastico e dell'avvio dell'orario definitivo. Il personale del museo è autorizzato a fornire materiale didattico, prestazioni professionali e progetti esclusivamente inerenti i percorsi oggetto della didattica museale che l'ente stesso promuove e stabilisce. Le date, una volta concordate, potranno essere modificate solo per reali necessità. Si invita inoltre il personale docente a prendere nota personalmente dei propri progetti senza delegare terzi o colleghi: diversamente le prenotazioni non saranno accettate.